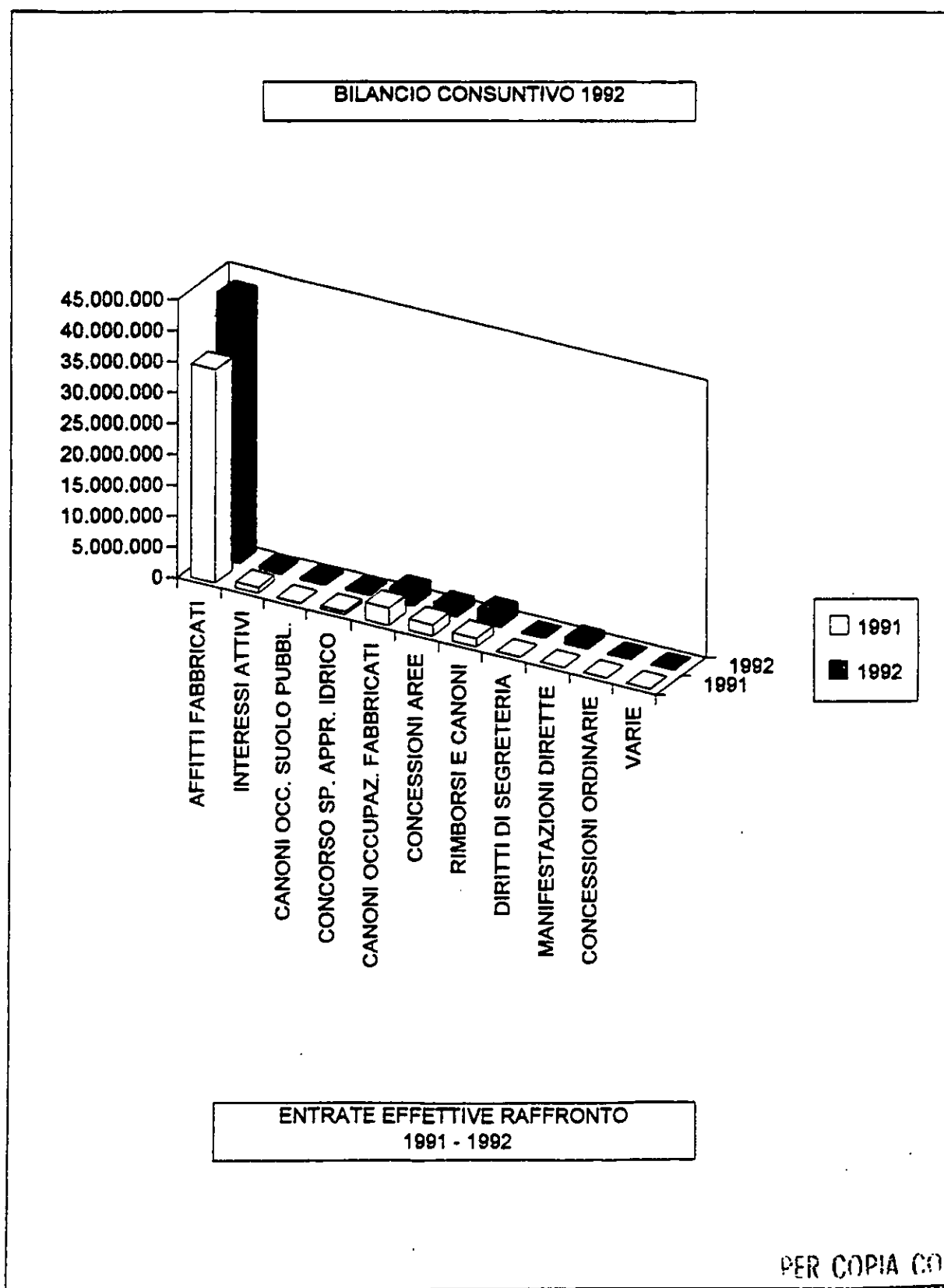


rilievo del Ministero del Tesoro e del parere reso dal Consiglio di Stato sull'argomento.

Da un raffronto delle entrate effettive con le risultanze del conto consuntivo precedente, prese a base con valore convenzionale 100 ed espresse in milioni di lire, ne deriva il seguente prospetto.

CAP.	DESCRIZIONE	1991	%	1992	%
101010/1	Affitti fabbricati	34.511.998	100	43.000.319	125
101020	Interessi attivi	942.739	100	490.303	52
101030	Can.occup.suolo pub.	189.575	100	373.352	197
101040	Concor.spese app.idr.	470.784	100	400.000	85
101050	Canoni occ.fabbric.	2.762.648	100	2.297.222	83
101060	Concess.ordinarie	1.790.415	100	1.453.990	81
101070	Rimborsi e canoni	1.386.074	100	2.170.896	157
101080	Diritti segreteria	26.750	100	9.350	35
101090	Manifestaz. dirette	0	100	1.075.765	100
102100	Concessioni straordin.	45.323	100	23.320	51
102110	Varie	45.039	100	46.822	104
TOTALE		42.171.345	100	51.341.339	122



VALORI IN MIGLIAIA DI LIRE

PER COPIA CONFE
DIREZIONE RAGIONERIA E
IL DIRETTORE

- PARTITE DI GIRO

Le maggiori e minori entrate verificatesi in alcuni capitoli corrispondono alle maggiori e minori spese dei corrispondenti capitoli di uscita.

S P E S E

Durante l'esercizio sono state impegnate spese per	f. 59.562.727.119
delle quali pagate	<u>f. 39.820.065.021</u>
e rimaste da pagare	f. 19.742.662.098
	=====

La differenza in meno di f. 1.712.272.881 rispetto alla previsione finale 1991 di f. 61.275.000.000 è la risultante delle seguenti variazioni:

	<u>Spese</u> <u>Effettive</u>	<u>Movimento</u> <u>Capitoli</u>	<u>Partite</u> <u>di giro</u>	<u>T O T A L E</u>
Variazioni in più	=	=	6.564.226.878	+f. 6.564.226.878
Variazioni in meno	8.010.999.173	107.330.333	158.170.253	<u>-f. 8.276.499.759</u>
D I F F E R E N Z A				<u>-f. 1.712.272.881</u>
				=====

In particolare si segnala:

- SPESE EFFETTIVE

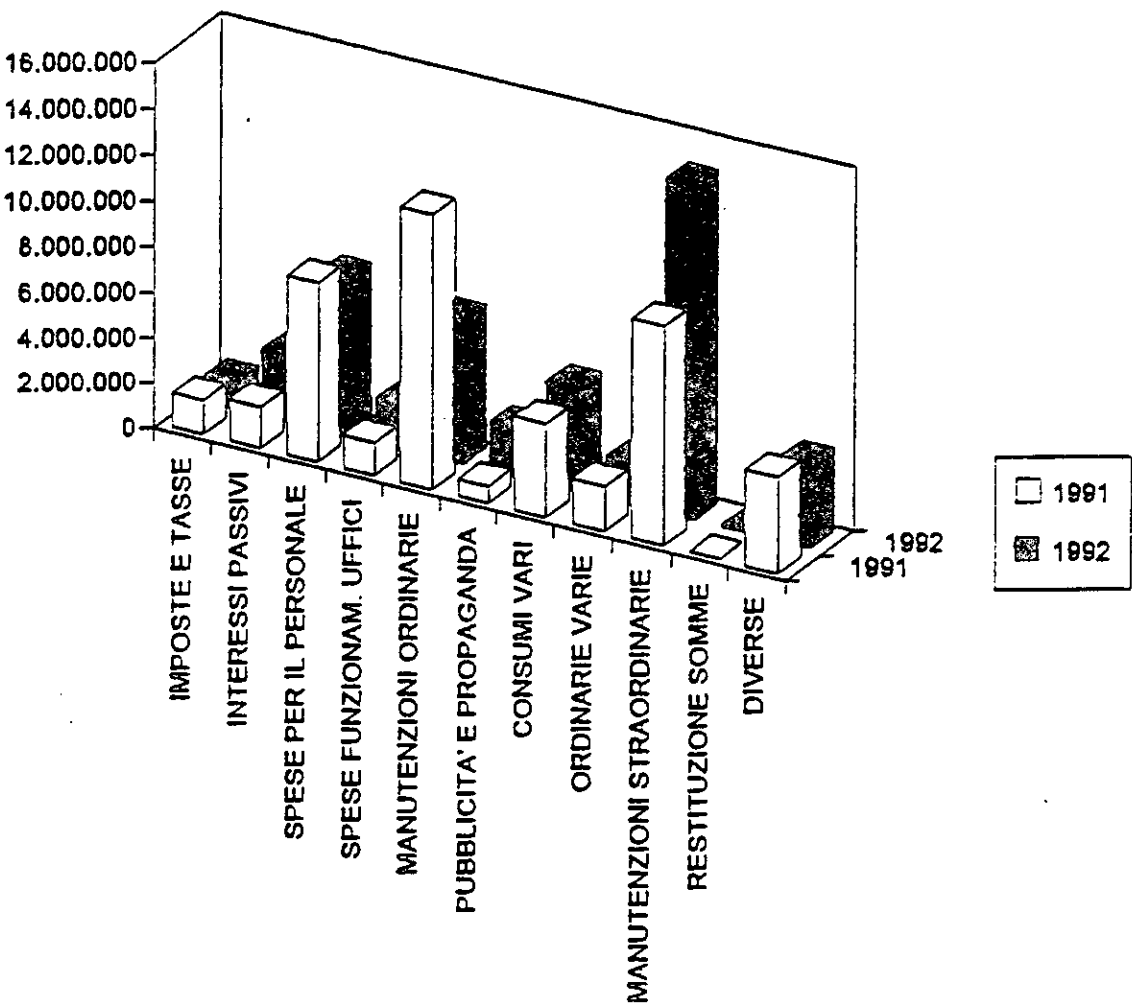
Le spese effettive ordinarie e straordinarie, sono state effettuate nei limiti delle previsioni definitive del bilancio 1992 sovente realizzando economie e comprimendo tutte quelle spese non considerate strettamente necessarie.

Da un raffronto delle spese effettive con le risultanze del conto

consuntivo precedente, preso a base con valore convenzionale 100 ed espresse in milioni di lire, ne deriva il seguente prospetto.

CAP.	DESCRIZIONE	1991	%	1992	%
101010	Imposte e tasse	1.500.000	100	1.228.578	82
101020	Interessi passivi	1.792.514	100	2.991.000	167
101030	Spese per il personale	7.904.083	100	7.014.731	89
101040	Spese funzionam.uffici	1.418.277	100	1.981.824	140
101050	Manutenz. Ordinarie	12.096.588	100	6.380.354	53
101060	Pubblicità e Propag.	750.546	100	2.172.030	289
101070	Consumi vari	4.089.578	100	4.599.994	112
101080	Ordinarie varie	1.942.975	100	1.863.215	96
102090	Manutenzioni straord.	9.465.988	100	14.712.841	153
102100	Restituzione somme	39.011	100	71.616	184
102110	Diverse	4.185.623	100	3.672.818	88
		45.185.183	100	46.689.001	103

BILANCIO CONSUNTIVO 1992



SPESE EFFETTIVE RAFFRONTO
1991 - 1992

PER COPIA CONFOR

DIREZIONE RAGIONERIA E FIN.
IL DIRETTORE

VALORI IN MIGLIAIA DI LIRE

- MOVIMENTO DI CAPITALI

- Cap. 14 "Opere straordinarie", l'Ente ha programmato spese per f. 1.173.815.507 quasi esclusivamente inerenti ai maggiori lavori di ricostruzione dell'Aula Magna del P.zzo Congressi.

- PARTITE DI GIRO

Si fa riferimento a quanto esposto nella parte entrate.

- CONTO PATRIMONIALE

Il conto patrimoniale chiuso al 31 dicembre 1992 presenta la seguente situazione:

ATTIVITA'	+f.	88.500.273.419
PASSIVITA'	-f.	72.267.275.523
Netto patrimoniale di	+f.	16.232.997.896
=====		

Il conto economico si è chiuso con un avanzo dif. 8.294.034.239
=====

determinato dalla differenza tra le rendite ed i proventi di

e le spese ed oneri di +f. 51.841.339.060

-f. 45.972.400.526

+f. 5.868.938.534

-f. 1.164.489.093

dedotte le passività non finanziarie per

rettificato dalla differenza tra le sopravvenienze e

insussistenze +f. 3.589.584.798

D I F F E R E N Z A +f. 8.294.034.239

=====

L'incremento patrimoniale di f. 8.294.034.239 si è determinato nel modo seguente:

- Incremento patrimoniale derivante dalla gestione finanziaria di bilancio (vedi 3° parte della situazione patrimoniale)	+f. 5.368.938.534
- Differenza risultante dagli annullamenti dei residui attivi e passivi (vedi all. n. 1 al conto)	+f. 1.547.153.392
- Quota ammortamento cassa DD.PP. (Legge 733/1983)	+f. 2.042.431.406
- Decremento patrimoniale derivante dalla parte non finanziaria (vedi 2 parte della situazione patrimoniale)	-f. 664.489.093
INCREMENTO PATRIMONIALE	+f. 8.294.034.239
	=====

Nella voce "B" passività delle spese ed oneri figura la voce di f. 1.164.489.093 riferita alle quote di ammortamento degli immobili (Lire 912.020.215), dei mobili (Lire 109.736.515) e alle minusvalenze derivanti dagli annullamenti dei residui inerenti alle opere (Lire 142.732.363).

Anche per questo anno si è verificato un avanzo economico di f. 8.294.034.239 e un incremento patrimoniale di pari importo, con cui si chiude l'esercizio. Tale risultato è certamente notevole e dà il segno inequivocabile di un progressivo consolidarsi dell'equilibrio di bilancio dopo il periodo congiunturale attraversato dall'Ente negli anni '80.

Significativo è il passaggio graduale ma consistente dal saldo negativo del patrimonio al 31 dicembre 1989 di f. 8.843.029.559 a quello positivo al 31 dicembre 1992 di f. 16.232.997.896.

Gli esposti dati di bilancio testimoniano la linea di coerenza e continuità della politica di gestione dell'Ente delineata nelle relazioni degli anni precedenti, seguita e realizzata in mezzo a tante difficoltà e con un ordinamento inadeguato.

Oltre al già segnalato incremento patrimoniale un importante risultato è stato ottenuto con la riduzione dei residui attivi attraverso una capillare e costante attività volta al recupero dei crediti dovuti soprattutto da Amministrazioni pubbliche locatarie, attività che verrà ulteriormente intensificata per giungere possibilmente al totale annullamento.

Come era stato preannunciato sono state contratte le spese per le manutenzioni ordinarie del patrimonio immobiliare favorendo il finanziamento di interventi più organici di revisione, restauro, ristrutturazione e straordinaria manutenzione in modo da conferire nel contempo agli edifici ed impianti una migliore funzionalità.

Nel futuro sarà data più consistenza all'indicato programma attraverso un attento monitoraggio dello stato di usura dei fabbricati che consenta di poter mirare gli interventi con maggiore specificità e razionalità.

Con il passaggio dal 1.1.'92, inoltre, al Comune di Roma della gestione e relativi oneri del servizio di nettezza urbana se da un lato, purtroppo, si è dovuto constatare una inevitabile flessione dello stato di pulizia e decoro del quartiere, dall'altro è stato possibile eliminare non tanto una posta passiva di bilancio ma tutte quelle conseguenze negative, in termini anche economici dovute al protrarsi di un rapporto con l'Impresa appaltatrice via via prorogato per la nota situazione senza possibilità di ricorrere a pubblica gara.

Anche se sono sorti, come è noto, problemi in ordine alla possibilità per l'Ente di promuovere ed organizzare manifestazioni culturali negli spazi di sua proprietà a ciò deputati, in relazione alla estensione dei propri compiti istituzionali, nel 1992 due eventi di notevole risonanza

quali le mostre sugli Inca del Perù e sulla Civiltà del Fiume Giallo (quest'ultima protrattasi nel 1993) indipendentemente dai risultati economici, hanno avuto effetti notevoli sulla promozione dell'attività in tale settore e sull'immagine dell'Ente.

Nuove ed interessanti proposte sono state rifiutate a seguito del contrario avviso degli organi di vigilanza, determinato dal parere reso al riguardo dal Consiglio di Stato, ma è auspicabile che questo aspetto possa essere meglio valutato ed approfondito in modo che sia consentito all'Ente di riprendere tale attività, che è poi in linea con la sua vocazione originaria e con la specifica destinazione dei propri impianti.

Tra l'altro il parere del Consiglio di Stato muove da un presupposto non esatto e cioè che per l'indicata attività l'Ente usufruisce di contributi statali mentre, salvo eventuali sponsorizzazioni, l'attività stessa è finanziata autonomamente dalle risorse del proprio bilancio e dalla gestione diretta delle manifestazioni.

Nel campo della realizzazione si è avuto l'importante restauro ed adeguamento funzionale dell'Aula Magna del Palazzo dei Ricevimenti e Congressi che ha restituito all'utenza congressuale una così prestigiosa sala.

Nel corso del 1992 si sono già tenuti due importanti Congressi l'uno sulle conquiste tecnologiche "Faccia a Faccia con l'Impresa" e l'altro sul Marketing e molte prenotazioni sono state già effettuate per l'anno in corso e per gli anni futuri assicurando con le entrate necessarie ad integrare i fondi di bilancio per la copertura della rata di ammortamento del mutuo contratto all'uopo con l'I.N.A.

Gli elementi negativi fondano le loro radici da lontano e sono stati sempre riproposti negli anni precedenti.

Il carico fiscale, in parte oggetto di un lungo contenzioso ancora non definito, che ha penalizzato anche il bilancio dell'esercizio in esame con il pagamento dell'I.S.I. per £. 2.500.000.000 circa e che graverà

anche sull'esercizio in corso per la nuova I.C.I. oltre ad altre iscrizioni a ruolo per altre imposte accertate.

Ed è singolare che l'Ente, la cui legge istitutiva prevedeva l'intervento contributivo dello Stato ed a questo era parificato per il regime fiscale oggi, che non riceve alcun contributo e che gestisce un patrimonio destinato ad essere devoluto gratuitamente allo Stato, debba essere soggetto a tutte le imposte come una qualsiasi persona giuridica privata.

Resta infine il problema della legge di riordino dell'Ente che è poi il problema principale e propredeutico nel cui ambito potrebbero essere contemplate anche la definizione delle questioni fiscali e che gli amministratori dell'Ente non hanno mancato di sollecitare reiteratamente ancora senza esito.

Naturalmente l'incertezza dello stato istituzionale dell'Ente continua a condizionare la politica di gestione ed una serie ed efficace programmazione.

IL VICE COMMISSARIO



**RELAZIONE
DEL COMITATO DEI REVISORI**

COMITATO DEI REVISORI DEI CONTI
VERBALE N. 307

Il giorno 13 luglio 1993 alle ore 9,30 presso la sede dell'Ente EUR - Largo Virgilio Testa n. 23 - si è riunito il Comitato dei Revisori dei Conti dell'Ente, convocato con lettera del 7.07.1993 recante il seguente ordine del giorno:

- 1) Verifica delle scritture contabili e della consistenza di cassa,
- 2) Esame del Conto Consuntivo dell'esercizio finanziario 1992;
- 3) Varie ed eventuali.

Sono presenti:

Dott. Laerte Uliassi - Presidente
Dott. Giuseppe Padellaro membro
Dott. Manlio Strano "
Dott. Santo Levatino "

Assente giustificato: Dott. Francesco Raiola.

All'inizio dei lavori il Comitato all'unanimità decide l'inversione dell'ordine del giorno dando precedenza all'esame del Conto Consuntivo esercizio finanziario 1992.

Il documento contabile inviato al Comitato, accompagnato da una esauriente relazione del Vice Commissario dell'Ente, contiene una dettagliata esposizione dei dati che consente una visione chiara dell'andamento della gestione nel corso del 1992.

Il rendiconto finanziario trova puntuale riscontro nelle poste contenute nel prospetto della situazione patrimoniale e del Conto Economico. Le evidenze di quest'ultimo chiariscono, peraltro, nella sostanza il riaccertamento dei residui derivante dal verificarsi di insussistenze e sopravvenienze riportate nel conto delle competenze come annullamenti, ovvero radiazioni o stralci.

Il Comitato suggerisce, ai fini di una ancor più agevole lettura l'opportunità di rendere disponibile, quanto al conto residui, un'evidenza analitica aggregata di valori formati in corso d'anno, secondo la classificazione di cui al conto del patrimonio, onde consentire l'immediatezza dei necessari raccordi.

Al termine di un approfondito esame del documento contabile cui hanno preso parte tutti i componenti del Comitato è stata predisposta la seguente relazione:

PER CORTA CONFERMA

DIREZIONE RAGIONERIA E FINANZE
IL DIRETTORE

COMITATO DEI REVISORI DEI CONTI

VERBALE N. 307

Relazione del Comitato dei Revisori dei Conti in ordine al Conto Consuntivo dell'Ente EUR riguardante l'esercizio finanziario 1992 e relativa relazione commissariale approvato con delibera del 30.06.1992 n.36733.

Dall'esame delle scritture contabili dell'Ente è risultato che la gestione finanziaria 1992 si è chiusa come segue :

- Fondo cassa al 1/01/92		£. 7.277.425.059
- Riscoss.in c/residui	£. 32.283.913.912	
- Riscoss.in c/competenza	£. 30.456.961.768	
	-----	£. 62.740.875.680
- Pagamenti in c/residui	£. 24.635.256.376	
- Pagamenti in c/competenza	£. 39.820.065.021	
	-----	£. 64.455.321.397

- Fondo cassa al 31/12/92		£. 5.562.979.342
- Residui attivi		£. 44.452.525.820
- Residui passivi		£. 33.628.314.464

- Avanzo d'amministrazione		£. 16.387.190.698
		=====

I dati riassuntivi evidenziano che l'esercizio finanziario 1992 si è concluso con un incremento patrimoniale di £. 8.294.034.239.

In relazione a quanto precede il saldo patrimoniale si è consolidato a £. 16.232.997.896.

Il risultato positivo della gestione ha consentito all'Ente di proseguire l'adozione di iniziative intese al migliore impiego delle risorse finanziarie disponibili, anche se la gestione è risultata ancora condizionata del mancato incasso di alcuni canoni arretrati che ha determinato un ulteriore aumento della massa dei residui e non ha permesso l'esecuzione di opere programmate.

PER COPIA CONFORME
DIREZIONE RAGIONERIA E FINANZA
IL DIRETTORE

In relazione agli eventi su indicati, la gestione di competenza ha fatto registrare l'accertamento complessivo di entrate per £. 62.372.395.685. delle quali sono state riscosse £. 30.456.961.768 e rimaste da riscuotere £. 31.915.433.917.

Delle predette entrate £. 51.341.339.060 rappresentano entrate effettive, £. 500.000.000 per movimento di capitale e £.10.531.056.625 partite di giro .

Per quanto concerne la parte passiva di bilancio, risultano impegni complessivi per £. 59.562.727.119, di cui sono stati pagati £. 39.820.065.021 e rimasti da pagare £. 19.742.662.098.

In particolare le spese effettive ammontano a £. 46.689.000.827, quelle per movimento di capitale a £. 2.342.669.667 ed a partite di giro £. 10.531.056.625.

La gestione dei residui attivi provenienti dagli esercizi precedenti nella complessiva somma di £. 45.025.725.599 si è risolta con la riscossione di £. 32.283.913.912 e l'annullamento di £.204.719.784, per cui sono rimasti da riscuotere residui per £. 12.537.091.903.

La parte passiva dei residui è distinta dai residui passivi provenienti dagli esercizi precedenti per £.40.272.781.918, di cui risultano pagati £. 24.635.256.376, annullati per £. 1.751.873.176 e rimasti da pagare per £. 13.885.652.366.

I residui annullati riguardano economie realizzate nell'esecuzione di opere straordinarie, di manutenzione e anche eliminazione di somme per imprevisti, in ordine a contratti di opere e di servizi già eseguiti e da partite risultate insussistenti.

La situazione del conto patrimoniale al 31 dicembre 1992 presenta i dati seguenti :

- Attività	£. 88.500.273.419
- Passività	£. 72.267.275.523

- Netto patrimoniale	£. 16.232.997.896
	=====

PER COPIA CONFORME

DIREZIONE RAGIONERIA E FINANZA
IL DIRETTORE

Come già accennato, per effetto della gestione 1992 il saldo positivo dell'esercizio precedente di £. 7.938.963.657. è ulteriormente aumentato a £. 16.232.997.896 coincidente con l'avanzo economico dell'esercizio.

La posizione debitoria complessiva per mutui fondiari e anticipazioni bancarie è risultata di £. 26.377.277.635. con una diminuzione, rispetto al precedente esercizio, di £. 3.211.285.566. determinato dalle quote di ammortamento versate per l'estinzione dei mutui bancari e statali preesistenti.

In relazione a quanto precede, il Comitato dei Revisori, condivide l'avviso espresso dal Commissario per quanto concerne la prudenza mantenuta nell'assolvimento delle attività che ha permesso un ulteriore miglioramento della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente e prende atto che la gestione resta tutt'ora condizionata dal contenzioso per pendenze fiscali originate dalla qualificazione che è stata attribuita all'Ente e conseguente valutazione del suo patrimonio.

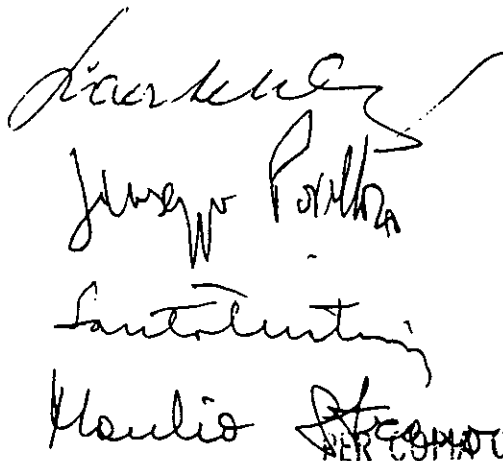
Ciò premesso, il Comitato, nell'assicurare che il controllo delle scritture e degli atti contabili è risultato concordante con i dati riportati nel conto consuntivo di cui trattasi e con la situazione della Banca tesoriere, esprime il proprio parere favorevole alla sua approvazione.

Il Comitato peraltro invita l'Amministrazione a voler procedere alla sollecita definizione dei residui attivi, in particolare per quanto concerne le somme dovute dalle pubbliche amministrazioni (Ministeri ed Enti locali) per canoni di locazione che rappresentano circa il 90% del totale dei residui attivi.

La presente relazione sottoscritta dai componenti del Comitato, allegata al Conto Consuntivo, viene inviata al Vice Commissario per gli adempimenti di propria competenza.

Il Comitato

Roma.


Illegible handwritten signatures of the committee members.

PER CONFORME